

NUCLEO UNICO DI VALUTAZIONE INDIPENDENTE

verbale del 14 maggio 2021

OGGETTO: Relazione sulla performance anno 2020

IL NUCLEO UNICO DI VALUTAZIONE INDIPENDENTE

Premesso che la relazione sulla performance prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b), del d. lgs n. 150/2009 costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance dell'anno di riferimento;

Considerato che la stessa è stata oggetto di confronto preliminare fra Direttore Generale e NUVI per eventuali osservazioni e integrazioni per la successiva approvazione al Consiglio di Amministrazione e che dall'esame e lettura preliminare la relazione risultava essere molto ben articolata, motivata in relazione agli ambiti di osservazione delle attività e di lettura agevole;

Che nella stessa, come già evidenziato dallo scrivente NUVI, emergeva ampiamente la difficoltà nella quale ASP si era dibattuta nel 2020 per l'emergenza COVID e delle implicazioni economico-organizzative correlate, come per altro già anticipate nella relazione sulla performance relativa all'anno 2019;

Dato atto che la stessa, quindi è stata sottoposta nella forma indicata all'approvazione del Consiglio di amministrazione nella seduta del 29 aprile 2021, che l'ha approvata con propria deliberazione n. 4, come da allegato;

Che risulta evidenziato, come segue, il raggiungimento degli obiettivi e l'impegno profuso dal Direttore e dal personale tutto per garantire anche la realizzazione degli obiettivi operativi, pur nell'emergenza COVID;

Che il CDA, richiamando il contenuto della citata relazione sulla Performance anno 2020, fa propri e sottolinea i fatti salienti dell'anno in parola ed *"i risultati di gestione ed individuali raggiunti dal personale dell'Azienda, pur in un anno gestionale estremamente difficile causa pandemia COVID che ha particolarmente colpito e coinvolto le strutture sanitarie assistite come quelle dell'ASP Firenze Montedomini"*;

Che la relazione si apre con un assunto: **L'anno 2020 sarà sempre ricordato, per il mondo intero, come l'anno del Covid-19.**

Che la stessa continua con l'espresso richiamo alla relazione del 2019: *"Già nel corso della relazione 2019 avevamo aperto una finestra su questo anno davvero difficile, per iniziare a dare un quadro delle scelte e delle azioni che si stavano delineando una volta esplosa la pandemia. Per questo motivi, nel corso della relazione, partiremo a raccontare i fatti accaduti dal mese di aprile 2020, avendo già raccontato gli effetti*

dell'avvio del contagio, compresa la grande scommessa (almeno quella, possiamo dire, vinta) del primo reparto Covid-19 dedicato ai malati provenienti dalle RSA della zona Firenze, Prato e Pistoia. Quello che non potevamo immaginare è che il difficile impatto della cosiddetta "prima ondata", potesse essere solo l'inizio di continue fasi di contagio che, nella fine dell'anno, hanno purtroppo travolto le nostre strutture e i nostri ospiti. Di fatto, nell'arco di poco meno di sei mesi, da dopo l'estate, l'Azienda ha subito perdite e avuto difficoltà in tutti i suoi settori di attività, con gravissime conseguenze che stanno emergendo in tutta la loro dimensione nel corso del 2021. Sei mesi davvero durissimi, in primis per i nostri ospiti e per tutti gli operatori ma anche per la città nel suo insieme; inevitabile sentirne le conseguenze sugli affitti commerciali, crollati a causa delle chiusure, sui servizi sospesi e soprattutto sulle tante vittime che il Covid-19 ha portato via. con una precisazione e visione prospettica pluriennale rivolta anche all'anno 2020, tenuto conto dell'impatto nella definizione degli obiettivi pluriennali dell'emergenza COVID-19 e della necessità di verificarne l'andamento in corso d'anno con particolare riferimento agli effetti della fase 3 e autunnale";

Che la relazione, in ogni caso, oltre che di rendicontazione, ha valore di presentazione agli stakeholder interni ed esterni;

Che la stessa è predisposta per punti, ai quali corrisponde un facile e agevole rimando in relazione agli interessi dei singoli stakeholder o privati cittadini e potenziali lettori:

- **I fatti salienti dell'anno**
- **I dieci indicatori strategici**
- **Gli obiettivi aziendali 2020**
- **Obiettivo 1 | Contenimento della morosità**
- **Obiettivo 2 | Recupero funzionale del patrimonio immobiliare**
- **Obiettivo 3 | Accrescimento del benessere psicofisico all'interno dei servizi di ASP
Firenze Montedomini**

- **Obiettivo - Prevenzione corruzione e trasparenza**
- **Conclusioni**

Che le conclusioni della relazione ugualmente richiamano il clima di emergenza COVID che si sta ancora vivendo alla data di oggi, con inoltre un espresso richiamo alla necessità di una visione strategica all'immediato futuro per le RSA:

"Il 2020 è stato certamente un anno difficile, a tratti drammatico sotto tanti aspetti, come abbiamo visto. L'Azienda nel suo complesso, grazie all'impegno e alla dedizione tutti, ha saputo resistere e reagire. Resistere ad una onda davvero alta, troppo alta in certi momenti per chiunque, cercando di proteggere il più possibile i suoi ospiti, i propri servizi e il suo grande patrimonio immobiliare e culturale. Reagire alle avversità, cercando di mettere in atto tutte le azioni possibili per invertire la rotta pericolosa che da marzo in poi ci ha portato a navigare in acque davvero difficili. Il mondo delle RSA è stato messo a dura prova, anche e soprattutto in ragione della natura prevalentemente sociale delle stesse, da sempre orientate a

costruire ambienti familiari, di convivenza e di relazione. Tutte caratteristiche che si sono rivelate terreno fertile per la diffusione del Covid-19 e che hanno fatto emergere anche l' inadeguatezza di tali strutture a reggere una pressione sanitaria così importante come quella creatasi con le gravi patologie connesse al Corona Virus. Il nuovo anno sarà, se possibile, ancora più difficile, considerando che ad oggi la circolazione del virus è molto alta. Il ruolo e le caratteristiche delle strutture di accoglienza per anziani deve essere assolutamente rivisto e definito con urgenza, per tentare di riconquistare la fiducia di tutti i nostri stakeholders, a partire dai parenti dei nostri ospiti e a quanti hanno ancora bisogno di attivare questo importante servizio, pur avendo in questo momento molti timori a farlo. Dobbiamo tornare ad essere un luogo aperto e inclusivo e allo stesso tempo sicuro e adeguato ai bisogni dei nostri ospiti. Solo così potremmo dire di aver davvero sconfitto questo maledetto virus e insieme a lui le tante paure che nel corso di questo incredibile 2020 ci siamo portati tutti dentro di noi

prende atto

della Relazione sulla Performance anno 2020, così come predisposta dal Direttore Generale e approvata dal Consiglio di amministrazione con atto n. 4 nella seduta del 29 aprile 2021, validandola per quanto di competenza.

RACCOMANDA

che la funzione di comunicazione verso l'esterno, riaffermata dalle previsioni dell'art 11, commi 6 e 8, del d. lgs. n. 150/2009, avvenga mediante pubblicazione della stessa relazione sul sito istituzionale di ASP, nella sezione "Amministrazione Trasparente" entro il 30 Giugno 2021.

SUGGERISCE PER TALE FINALITÀ

ove possibile e compatibilmente con i carichi di lavoro di ASP e il perdurare dell'emergenza COVID, di partecipare a iniziative di comunicazione istituzionale pubblica, come nel caso della FERPI, che ha attivato la procedura di partecipazione al **concorso OSCAR BILANCIO 2021**.

EVIDENZIA

in ogni caso, che il sistema di valutazione e il piano della performance dovranno essere oggetto di costante aggiornamento, in particolare per quanto riguarda l'individuazione degli indicatori di impatto ritenuti significativi per dette finalità e anche in relazione alle disposizioni contrattuali del CCNL, con particolare attenzione inoltre alla riforma della P.A. e semplificazione amministrativa come preannunciata dall'attuale governo.

Così, nelle conclusioni.

14 maggio 2021

NUVI - Dott.ssa Franca Berti